

ROMA. In concomitanza con l'11° European Congress of Aesthetic Medicine e AImAA

# 37° Congresso nazionale SIME

Al Fatebenefratelli di Roma un ambulatorio per le complicanze da utilizzo dei filler

DI MARTINA BOSSI

Oltre 2mila partecipanti previsti, 450 abstract di relatori provenienti da 20 paesi non solo europei e oltre 100 aziende espositrici. Numeri da congresso 'monstre' quelli del 37° Congresso nazionale della Società Italiana di Medicina Estetica (SIME) che si tiene al 'Rome Cavalieri Waldorf Astoria' dal 13 al 15 maggio 2016, in concomitanza con l'11° European Congress of Aesthetic Medicine e l'11° congresso dell'Accademia Italiana di Medicina Anti Aging (AIMAA). «Uno sforzo organizzativo enorme quanto l'attesa dei risultati che emergeranno dal confronto internazionale - sottolinea il presidente della SIME Emanuele Bartoletti - una soddisfazione grande che gratifica tutti noi medici estetici». Molti, ovviamente, i temi che verranno affrontati al congresso, e molte anche le novità su cui si confronteranno gli esperti. A partire dai nuovi 'Boxing ring' in cui due esperti si sono confrontati su temi 'caldi': uno su 'Biotestimolazione con sostanze esogene versus biostimolazione autologa' e un'altro sulla crescente richiesta di 'sollevamento' de-

gli zigomi di questi ultimi anni 'Filler versus fili: quando usare i primi e quando i secondi?' Grande interesse ha suscitato la costituzione di un ambulatorio dedicato alla gestione delle complicanze da filler nell'ambito dell'Ambulatorio di Medicina Estetica dell'Ospedale Fatebenefratelli - Isola Tiberina di Roma, polo di riferimento sul territorio, che rende possibile da un lato una maggiore sensibilizzazione degli operatori del settore a rispettare i suggerimenti delle linee guida e dall'altro a far gestire da esperti il trattamento delle complicanze più gravi. Nell'ambito della struttura ambulatoriale il paziente viene valutato dal punto di vista clinico, con esame ecografico del derma (che permette una precisa caratterizzazione del danno e del materiale presente nel distretto indagato). In alcuni casi possono essere prescritte ulteriori indagini (ematologiche, radiologiche, ecc). I pazienti pervenuti con diagnosi di complicanza da filler vengono trattati con terapia specifica (farmacologica e/o chirurgica) fino alla risoluzione del caso. Tutti i pazienti sono sottoposti a follow up nel corso del tempo.

Elaborato dalla SIME, verrà probabilmente sottoposto ad una Consensus Conference

## Il decalogo per il paziente di medicina estetica



Emanuele Bartoletti

La SIME nel voler essere vicina ai pazienti, propone un decalogo dei criteri da seguire per potersi avvicinare alla Medicina Estetica nella maniera più corretta e più sicura possibile, sempre nel quadro della sua missione che è coniugare bellezza, benessere psicofisico e sicurezza.

- 1 Informarsi bene.** Non accontentarsi di un articolo di giornale o televisivo ma consultare solo professionisti certificati e competenti
- 2 Chiedere spiegazioni:** diffidare dei medici che non fanno una visita completa e approfondita prima di effettuare qualsiasi trattamento. Il medico deve spiegare bene tutto quello che pensa di fare, i limiti e le complicanze possibili. Pretendere sempre dal medico il 'consenso informato'
- 3 Rivolgersi solo a professionisti certificati:** verificare che il medico sia iscritto a società scientifiche, aggiornato e specificatamente formato in Medicina Estetica
- 4 Prevenire è meglio che curare:** comincia a pensare oggi a come sarai tra dieci anni e fatti indicare i comportamenti migliori da tenere per evitare di accelerare il passaggio del tempo
- 5 Valutare le alternative:** riflettere sulle possibili metodiche d'intervento e in caso di incertezza scegliere comunque la soluzione meno invasiva. È vero che tecniche soft danno anche risultati soft, ma tali saranno anche le possibili complicanze
- 6 Dire no alla bellezza «pronta e subito»:** fare attenzione a chi promette troppo, ai maghi e soprattutto fidarsi dei consigli del professionista preparato. Non insistere nel volere «qualcosa in più» e diffidare di chi ci accontenta senza critica
- 7 Pretendere la documentazione:** farsi sempre rilasciare dal medico il dettaglio dei trattamenti effettuati, dei farmaci e dei presidi utilizzati
- 8 Non dare il risultato per scontato:** non andare dal medico estetico come se fosse una passeggiata
- 9 Spiegare bene quale obiettivo estetico si vuole ottenere:** non basta desiderare un risultato per ottenerlo. Descrivere al medico quello che si desidera e pretendere di essere informati di quello che la Medicina Estetica è in grado di fare, ma soprattutto di non fare
- 10 Non puntare a modelli irraggiungibili:** veline e modelle non sono 'reali' e i trucchi della televisione sono magici come i ritocchi alle fotografie.

Un 'Decalogo' da far conoscere ai pazienti e divulgare anche grazie ad un video realizzato dai membri del Direttivo SIME: <http://www.lamedicinaestetica.it/component/k2/item/1293-decalogo-medicina-estetica.html> (M. B.)

Intervista con il professor Nicolò Scuderi

## VOLUMIZZANTE ALGENESS Filler 100% naturale tutto biodegradabile

DI ELISA DE DONNO

I pazienti e la stessa comunità scientifica propendono oramai verso filler dermici naturali e biocompatibili, essendo questi una soluzione efficace atta ad evitare risultati avversi. In risposta ai bisogni dei medici e dei pazienti, l'Advanced Aesthetic Technologies (AAT), azienda di base a Boston che impiega biotecnologie nel campo della medicina estetica, ha lanciato Algeness, «un filler 100% naturale e biodegradabile» conferma il professor Nicolò Scuderi, direttore della Cattedra di Chirurgia plastica e ricostruttiva dell'Università 'Las Sapienza' di Roma e responsabile di uno studio randomizzato, controllato all'interno dello stesso soggetto in relazione all'efficacia e la sicurezza di Algeness VL 2.5%, filler sottodermico naturale di gel di agarosio in comparazione con il gel iniettabile Restylane Perlane, in relazione alla correzione delle pieghe nasolabiali di moderata e seria entità. apice di 10 anni di ricerca scientifica e clinica.



Nicolò Scuderi

tre assorbito in modo completo e sicuro nel corso del tempo grazie ai meccanismi naturali del corpo.

**Esiste una differenza nella tecnica iniettiva tra Algeness e l'acido ialuronico?**

Esiste una lieve differenza nell'iniettabilità dovuta alla differenza di densità del materiale e alla profondità di iniezione. Si consiglia di iniettare Algeness lentamente e massaggiare in profondità per evitare la formazione di grumi ed ottenere da subito i risultati desiderati.

**Che tipo di risultato può attendersi il paziente?**

Il filler sottocutaneo Algeness consente di ottenere un aspetto giovane e naturale riempiendo le linee attorno alla bocca, le pieghe nasolabiali così come le zampe di gallina e le rughe della fronte. Consente inoltre di rimodellare e aggiungere volume alle labbra e sollevare le guance.

**Quanto dura l'effetto?**

Gli effetti correttivi di Algeness durano solitamente circa 12 mesi o più, in base alla quantità iniettata e alla profondità di iniezione.

**Quali sono i tempi di recupero?**

I tempi per la procedura possono variare dai 20 ai 25 minuti, a seconda del livello di correzione richiesto dal paziente. I tempi di recupero possono variare da poche ore a diversi giorni in base all'area trattata. Di norma i pazienti trattati con Algeness possono tornare alle loro normali attività subito dopo il trattamento.

**Che differenza esiste con gli altri filler?**

A differenza degli altri filler, Algeness è 100% naturale e biodegradabile. Algeness permette di raggiungere gli effetti volumizzanti che danno un aspetto giovane senza l'aggiunta di sostanze chimiche aggiuntive, solventi o agenti cross linkati, viene inol-

11<sup>th</sup> EUROPEAN CONGRESS OF AESTHETIC MEDICINE  
37<sup>th</sup> SIME CONGRESS - 11<sup>th</sup> AIMAA CONGRESS

La ricerca pediatrica scende in campo sui rischi neurologici e polmonari

## Progetto 'Sarai grande e forte' per i bambini operati al cuore

Voluto da Fondazione NeoMed con il sostegno straordinario di Fondazione Just Italia

DI WOLFGANG CORDSEN

Presentato a Padova, presso l'Istituto di Ricerca Pediatrica 'Città della Speranza' il progetto 'Sarai grande e forte', ricerca medico-scientifica a carattere nazionale promossa da Fondazione NeoMed con il supporto di Fondazione Just Italia Onlus. Quest'ultima - creata nel 2008 dall'omonima azienda veronese che distribuisce in Italia i prodotti cosmetici svizzeri Just - sostiene ogni anno un grande Progetto di ricerca medica o di assistenza socio-sanitaria destinato all'infanzia e contribuirà all'iniziativa con 300 mila Euro. L'obiettivo di Fondazione NeoMed, istituzione non profit con sede ad Ancona che dal 2002 promuove programmi di ricerca neonatale e pediatrica, è approfondire le cause delle

complicazioni polmonari, neurologiche e dei deficit cognitivi che ogni anno in Italia colpiscono circa la metà dei 6000 bambini cardiopatici dopo un intervento al cuore. Comprendere come, quando e perché insorgano queste complicanze e quali correttivi possano essere apportati per prevenire gravi rischi, è un imperativo per i medici e un auspicio per tante famiglie. Il valore dello studio - sviluppato scientificamente presso l'Istituto di Ricerca Pediatrica 'Città della Speranza' di Padova - è suffragato da AIRCerca, Associazione internazionale dei ricercatori italiani nel mondo che ha affiancato Fondazione Just Italia nella selezione delle iniziative. Marco Salvatori, presidente di Fondazione



Marco Salvatori

Just Italia Onlus, ha espresso grande soddisfazione per l'avvio del Progetto: «Il titolo di questa iniziativa è 'Sarai grande e forte', definizione che chiarisce bene i nostri obiettivi. Con il supporto a NeoMed e al lavoro dei ricercatori presso l'Istituto di Ricerca Pediatrica 'Città della Speranza' di Padova abbiamo deciso di 'prenderci cura' di 6 mila bambini cardio-



Virgilio Carnielli

patici che, dopo un intervento al cuore, sono esposti a gravi rischi neurologici e respiratori. Siamo stati molto colpiti dal tema: la segnalazione ci è arrivata attraverso il bando che ogni anno riserviamo alle Organizzazioni non Profit; una prima selezione è stata sottoposta ad AIRCerca perché ne certificasse validità e rigore scientifico. Il Comitato di gestione della Fondazione ha quindi scelto una rosa di tre finalisti e li ha sottoposti alla votazione degli incaricati alle vendite dell'Azienda (ben 23 mila persone). Il consenso che proprio loro hanno espresso ci ha orientati in questa direzione». Dal canto suo Virgilio Carnielli, fondatore e presidente di Fondazione NeoMed ha così commentato: «Siamo felici di avere al nostro fianco Fondazione Just Italia che ha sempre dimostrato una sensibilità e una attenzione non comuni nei confronti dell'infanzia; il sostegno generoso e concreto di questa organizzazione ci aiuterà a rispondere a tanti interrogativi e a indagare le cause, tuttora poco conosciute, di molte gravi complicazioni post-operatorie nei piccoli operati al cuore».



[www.fondazionejustitalia.org](http://www.fondazionejustitalia.org); [www.fondazioneoneomed.org](http://www.fondazioneoneomed.org)



Oggi, il mondo di domani

Oggi il mondo di domani è l'impegno ad agire per un presente responsabile ed un futuro sostenibile. Per Bristol-Myers Squibb significa scoprire, sviluppare e offrire terapie innovative per aiutare i pazienti a sconfiggere malattie gravi. Ma significa anche avere la piena consapevolezza degli obblighi verso la comunità locale e globale, trasformandoli in impegno concreto. Il nostro impegno guarda al futuro e alle realtà più lontane ma inizia nel presente e dai luoghi a noi più vicini. **Oggi per il domani.**

www.bms.it

